

## Zaccagnini: dal Congresso l'identikit dell'optometrista

Dovrà avere una valida base ottica, profonde conoscenze di contattologia e valorizzare il livello formativo e qualitativo già raggiunto dall'optometria in Italia: è, in estrema sintesi, quanto emerso dalla tavola rotonda di lunedì 11 aprile a Bologna, uno dei momenti clou dell'evento iniziato sabato 9 aprile, che ha coinvolto 560 partecipanti



L'identikit è stato tracciato dagli interventi di Mauro Frisani, Luigi Lupelli e Anto Rossetti, corroborato dalla dettagliata descrizione delle mansioni dell'optometrista laureato anglosassone, resa da Shehzad Naroo, e finalizzato a quello che Giorgio Righetti e Danilo Fatelli hanno indicato come obiettivo: il 1° gennaio 2018, quando lo Stato italiano consentirà di rimettere mano alle professioni sanitarie, per cui «si dovrà andare a battere i pugni sul tavolo per affermare anche nel nostro paese la figura dell'optometrista, funzionale al sistema sanitario nazionale dal punto di vista economico e sociale», hanno ricordato i responsabili dell'IBZaccagnini Vision Sciences Department.

Prima di questa tavola rotonda si sono alternati, nelle tre giornate anziché le abituali due dell'evento bolognese, i contributi di relatori e docenti italiani e internazionali, con focus [sull'optometria e sulla contattologia](#). Gli organizzatori si sono rivelati molto soddisfatti soprattutto dei contenuti espressi da questa edizione, la diciannovesima, del Congresso Zaccagnini, seguita da un buon mix tra professionisti della visione giunti pressoché da tutta Italia e giovani diplomati o specializzandi in Optometria (nella foto, una delle sessioni del Congresso Zaccagnini 2016: da sinistra, Frisani, Lupelli, Righetti, Naroo e James S.W. Wolffsohn, vicepresidente della Scuola di Scienze della Vita e della Salute alla Aston University).

## Seiko con 80 ottici italiani a Vision Expo

In occasione del salone newyorkese, che aprirà i battenti domani con la [formazione](#), l'azienda oftalmica coinvolgerà un gruppo di professionisti partner in un viaggio che permetterà loro di visitare anche lo stand della filiale americana del gruppo

«Ogni anno organizziamo un viaggio incentive con i nostri clienti, per confrontarci e consolidare i rapporti favorendo lo scambio di idee – affermano a b2eyes TODAY all'ufficio marketing di Seiko Optical Italia - Quest'anno abbiamo deciso di legarlo all'International Vision Expo a New York (nella foto, una veduta della città), la più nota e rilevante fiera del settore negli Stati Uniti, cui tutti i nostri partner si sono detti interessati a prendere parte, anche come momento di formazione e crescita personale e professionale». Gli ottanta ottici italiani partecipanti partiranno così domani alla volta di New York, per rientrare il 19 aprile. «L'obiettivo con cui abbiamo pensato questa iniziativa è anche consentire ai nostri clienti di parlare di lavoro in modo informale e di rafforzare lo spirito di gruppo, lasciando loro un ricordo indelebile dell'esperienza vissuta insieme – sottolineano ancora in Seiko Optical Italia - Partecipare all'International Vision Expo darà modo di cogliere nuove e interessanti opportunità e di restare sempre aggiornati su quello che succede in un mercato importante, ma distante sia da quello nazionale sia europeo. Durante la fiera ci sarà anche l'occasione per visitare lo stand Seiko US e conoscere tutte le principali novità proposte dall'azienda».



## Polo Ralph Lauren, tra vintage quotidiano e stile preppy

La collezione eyewear primavera estate 2016 del marchio in licenza a Luxottica è caratterizzata da modelli vivaci con materiali originali e con forme e proporzioni di gusto rétro



La nuova collezione Polo Classic è ispirata a un'idea di tradizione ed eleganza. «I modelli tornano con forme iconiche, proporzioni e materiali più vintage che mai e, grazie alle doti di comfort e raffinatezza, si prestano perfettamente a un uso quotidiano», si legge in una nota di Luxottica. Tutti gli occhiali della collezione sono corredati dall'astuccio Polo Classic, replica dell'originale custodia del brand risalente al 1967. Tra questi, «il modello sole donna PH 4112 (nella foto, a destra), che presenta un'incisione vintage sull'anima interna dell'acetato e si distingue per la forma rotonda di gusto rétro e il discreto logo Polo applicato sotto resina all'estremità delle aste – prosegue il comunicato – La palette cromatica include tenui tonalità trasparenti abbinata a una sofisticata selezione di lenti sfumate e a specchio».

La nuova collezione Modern Preppy di Polo, invece, «autentica reinterpretazione dello spirito Ivy League, offre modelli freschi e carismatici dedicati all'uomo e alla donna – si legge ancora nella nota - Attingendo alla vitalità di uno stile giovane, queste montature coniugano design attuale e innovativi accostamenti di materiali, per un look preppy e moderno. Il modello sole donna PH 3103 (nella foto, a sinistra) ha una silhouette esuberante e contemporanea. Nonostante l'approccio moderno suggerito dal curioso design e dai dettagli intricati, la struttura rotonda con doppio ponte ammicca a un fascino vintage, suggerito dai sottili spoiler laterali. Il logo Polo è inciso al laser sull'asta in metallo in colori a contrasto, mentre la palette cromatica offre un'ampia gamma di combinazioni moderne».



## Roma, recuperata merce rubata a un ottico

Centinaia di custodie griffate di occhiali e uno strumento diagnostico: sottratti a un negozio della Capitale lo scorso marzo, sono stati ritrovati dalla Polizia stradale

Gli articoli sono stati sequestrati una settimana fa dalla polizia stradale. Come riportato dall'Ansa, nel parcheggio riservato ai mezzi pesanti dell'area di servizio Prenestina Est, nel tratto autostradale compreso tra Roma Nord e San Cesareo, una pattuglia della Polizia stradale ha notato strani movimenti tra due autotrasportatori che si passavano un pacco. Insospettiti, gli agenti hanno eseguito dei controlli. I due, di nazionalità serba, di cui uno conduce un autoarticolato che doveva trasportare gelati, si stavano scambiando scatole contenenti custodie griffate di occhiali e uno strumento per la refrazione.

Dagli accertamenti effettuati è risultato che la merce, per un valore di circa centomila euro, era stata rubata a marzo da un negozio di ottica di Roma, il cui titolare aveva sporto denuncia. Non sono stati resi noti né il nome dell'insegna né le generalità del titolare. I malviventi sono stati denunciati a piede libero per ricettazione e le 605 custodie di occhiali sono state sequestrate.

